

REGOLAMENTO INTERNO DELLA SCUOLA DELL'INFAZIA

ART.1 ORARIO DELLE ATTIVITA'

L'orario è organizzato in 8 (otto) ore giornaliere per 5 (cinque) giorni la settimana per le scuole di Caprino Veronese e Pesina.

L'orario è organizzato in 8 (otto) ore e 30 (trenta) minuti giornaliere per 5 (cinque) giorni la settimana per la scuola di Lubiara.

ART.2 CRITERI DI PRIORITA' PER L'ISCRIZIONE

In caso di eccedenza di domande di nuovi iscritti, si stabiliscono i seguenti criteri di priorità:

- Alunni diversamente abili, Residenti e/o domiciliati nel comune/frazione del comune dove ha sede la Scuola dell'infanzia;
- Alunni con situazioni familiari problematiche (casi sociali o casi segnalati);
- Residenti e/o domiciliati nel comune/frazione del comune dove ha sede la Scuola dell'infanzia;
- Alunni residenti nel comune/frazione del comune dove ha sede la Scuola dell'infanzia, rispetto ai domiciliati e non residenti nel comune/frazione del comune, in base ai bacini di utenza individuati;
- Alunni che hanno maggiore età (a parità di diritti prevale l'età);
- Alunni che hanno frequentato uno o più anni la Scuola dell'infanzia;
- Alunni con fratelli già frequentanti la stessa scuola dell'infanzia per uno o più anni,
- Alunni i cui genitori lavorano entrambi (e sussistono particolari e/o specifici problemi)
- Viciniorità alla scuola;
- Trasferimento da altre Scuole dell'infanzia;
- Le deroghe numeriche possibili si effettuano solo per i residenti e/o domiciliati nel Comune/frazione del Comune.

ART.3 FORMAZIONE DELLE SEZIONI

Nella formazione delle sezioni si terranno presenti i seguenti criteri:

- a. Informazioni desunte da colloqui individuali e dalla compilazione di una scheda di accoglienza;
- b. Informazioni derivanti da altri organi competenti sul territorio (Comune, ASL, altre scuola);
- c. Criterio di omogeneità nel rispetto dell'eterogeneità della sezione (età, sesso);
- d. Criterio di assegnazione a sezioni diverse dei fratelli per favorire la maturazione dell'identità, la conquista dell'autonomia e offrire maggiori opportunità di socializzazione;

- e. Eventuali spostamenti di alunni da una sezione ad un'altra potranno essere valutati qualora si verificassero determinati mutamenti nell'organizzazione di sezione, di plesso, o nuovi inserimenti che modificano negativamente l'adattamento del singolo.

ART.4 REGOLAMENTO DI ENTRATA-USCITA,DEI RITARDI, DELLE ASSENZE E GIUSTIFICAZIONI

- All'entrata i bambini devono essere accompagnati all'interno dell'edificio scolastico ed affidati all'insegnante;
- Tutti gli alunni devono accedere alla scuola dalle ore 8.00 alle ore 9.00.
- L'uscita prima della refezione è prevista dalle ore 11.30 alle ore 11.45.
- L'uscita dopo la refezione è prevista dalle ore 12.45 alle ore 13,15.
- L'uscita pomeridiane è prevista dalle ore 15.45 alle ore 16,00.
- Il minore sarà consegnato dalle insegnanti o dalle persone del pulmino, solo ai familiari maggiorenni o a persone da essi delegati (compilazione delega scritta).
- L'osservanza scrupolosa di detti orari è condizione necessaria e indispensabile per il buon funzionamento dell'attività educativa e didattica.
- La frequenza regolare e continua del bambino alla scuola è premessa indispensabile per una proficua e ottimale esperienza educativa
- Qualsiasi variazione dell'orario scolastico (8,00-16,00 oppure 8,00-16,30)congruo anticipo dovrà essere firmata per la presa visione da un genitore
- L'alunno che per validi motivi deve lasciare la scuola prima del termine delle lezioni deve essere ritirato dai genitori oppure da persona delegata dagli stessi e conosciuta dagli insegnanti. Dopo aver firmato una richiesta scritta negli appositi moduli che si trovano presso ciascuna scuola
- L'assenza dell'alunno deve essere sempre giustificata per iscritto da un genitore. In caso di malattia dopo 5 giorni di assenza consecutivi, compresi il sabato, la domenica ed eventuali altri giorni non di lezione, si deve presentare il certificato medico al momento del rientro. Assenze per altri motivi, viaggi familiari ecc. anche superiori ai 5 giorni dovranno essere giustificate all' insegnante con comunicazioni scritte prima dell'assenza;
- Chi, per motivi validi, fosse costretto a portare l'alunno oltre l'orario stabilito deve avvisare l'insegnante il giorno precedente .In tal caso, al momento dell'entrata il bambino verrà preso in consegna dal personale ausiliario che provvederà ad accompagnarlo nella sezione,
- Qualsiasi imprevisto, ritardo, cambiamento di affidamento ad altre persone non precedentemente autorizzate deve essere comunicato direttamente all'insegnante
- I ritardi abituali, sia in entrata che in uscita, dovranno essere giustificati attraverso l'ufficio di segreteria dell'IC e segnalati al Dirigente Scolastico.

ART.4BIS IRREGOLARE FREQUENZA DA PARTE DEGLI ALUNNI

I bambini che si assentino dalla scuola senza giustificato motivo per un periodo continuativo rilevante senza comunicazione sono dimessi dalla scuola

ART.5: REGOLAMENTO DI VIGILANZA DEGLI ALUNNI

La giornata scolastica è organizzata in momenti di attività didattica e in momenti di gioco. Si sente la necessità di erigere un piano di vigilanza nei momenti di attività ludica.

- a. Negli ampi spazi della scuola, come salone e giardino, la vigilanza viene effettuata da almeno due insegnanti.
- b. L'attività di gioco dei bambini di 3, 4 e 5 anni non può essere settorializzata pertanto le insegnanti la svolgono a tutti i bambini indistintamente dalla sezione di appartenenza.
- c. Nei momenti di routine, nell'utilizzo dei servizi igienici, le insegnanti a turno sorvegliano il gruppo insieme con un collaboratore scolastico.
- d. Di fronte ad una singola richiesta di utilizzo dei servizi stessi si affida il bambino o ad un compagno più grande o ad un collaboratore scolastico

REGOLAMENTO DEL COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA:

ART.1: Gli alunni devono venire a scuola con il grembiule e/o con la tuta da ginnastica sempre ordinati nella persona e forniti di tutto il materiale necessario.

ART.2: I genitori non possono accedere alle singole aule dell'edificio scolastico, negli spazi riservati agli alunni durante le ore di attività educativo-didattica, salvo casi particolari e a seguito accordo insegnante-genitori.

ART.3: Per fornire una valida azione educativa è importantissima la profonda collaborazione, saranno parte integrante della programmazione i colloqui individuali e le assemblee per colloqui genitori-insegnanti. Per le assemblee viene fissato annualmente un apposito calendario.

ART.3: Nel primo periodo dell'anno scolastico verranno stabilite attività e momenti per l'accesso alla scuola da parte dei genitori come da programmazione degli insegnanti e da regolamento di istituto al fine di favorire la fase dell'accoglienza e per evitare gli eventuali problemi di inserimento dei bambini nella nuova struttura scolastica.

ART.4: Qual'ora le condizioni ambientali ed organizzative lo permettano di norma nel pomeriggio i bambini di 3 anni verranno fatti riposare per mettere alle insegnanti di approfondire e potenziare argomenti proposti agli alunni di 4 e 5 anni.

ART.5: I genitori degli alunni sono tenuti a risarcire i danni arrecati all'ufficio scolastico o al materiale di uso comune causati da un comportamento non adeguato dei loro figli se non si individuano i responsabili, la somma di denaro verrà divisa equamente

ART.6: Negli spazi interni ed esterni della scuola l'alunno deve rispettare i materiali, le strutture e i compagni.

ART.7: Non rientra nelle competenze delle insegnanti somministrare medicinali nel caso i bambini debbano eseguire determinate cure.

ART.8: E' severamente proibito a tutti coloro che utilizzano lo spazio scolastico gettare carte, gomme da masticare o altri oggetti per terra, nelle aule, nel corridoio, dalle finestre in caso di attività all'interno della scuola e in orario extrascolastico . Si rammenti agli adulti il divieto di fumare e di far uso del telefono cellulare.

ART.9: Anche il personale ausiliare è tenuto a far rispettare il presente regolamento. Questo articolo va integrato con quanto previsto alla nota 2312 del 25/11/2005 del Ministero dell'istruzione, approvato dal consiglio di Istituto del 04/02/02-08/04/02 e successive integrazioni.